



RASSEGNA STAMPA | MARZO 2022 – BY GUASTELLA COMMUNICATION

Comunicato stampa

FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO.

Venerdì 11 marzo 2022, ore 09:30 sala convegni Formedil-Bari

Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno.

Gli infortuni mortali hanno visto un incremento ancora maggiore: +49,09% (da 55 a 82). I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese.

Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Per questo, **impegno comune, sicurezza, legalità e formazione obbligatoria** saranno i temi centrali dell'iniziativa che si svolgerà **venerdì 11 marzo nella sala convegni del Formedil-Bari alle ore 09:30** dal titolo **"Formazione = Più legalità, più sicurezza, più lavoro"**.

Un momento di confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.

"Quello che abbiamo organizzato sarà - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili."

A salutare gli ospiti presenti, il **Presidente del Formedil-Bari Ing. Michele Matarrese**. Introdurrà i lavori **Silvano Penna Direttore Formedil-Bari**.

Seguiranno gli interventi di **Luigi Sideri Vicepresidente Formedil-Bari, Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT**. Concluderà i lavori **Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale**.

La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista **Patrizia Camassa** e preceduta dalla consegna dell'**Albero Falcone della legalità** e dalla piantumazione degli alberi del **"Bosco Diffuso"** da parte dei **Carabinieri Forestali**.

Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del **Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017**.

I Sigg. giornalisti sono invitati a partecipare.



Consegna dell'ALBERO "FALCONE" della legalità e piantumazione degli alberi del "BOSCO DIFFUSO" da parte dei Carabinieri Forestali

Saluti: Michele Matarrese Presidente Formedil - Bari	Tavola rotonda: Luigi Sideri Vicepresidente Formedil - Bari
Introduce: Silvano Penna Direttore Formedil - Bari	Sebastiano Leo Ass. Formazione Prof. Reg. Puglia
Modera: Patrizia Camassa Giornalista	Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari - BAT
	Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale

Consegna attestati corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017
Venerdì 11 marzo 2022 - ore 09:30


Sala convegni Formedil - Bari, via Renato Scionti, 2 - Bari

#FORMEDILBARI www.formedilbari.it #EDILIZIA



Formedil-Bari

Domenica il big match Trasferita a Catanzaro Tifosi in curva est, biglietto a 13 euro



Non sarà un clima da scampagnata quello che attenderà il Bari domenica a Catanzaro. La società calabrese ha comunicato che in occasione della partita sarà indetta la «giornata giallorossa». Non verranno quindi abbonamenti, pass servizio e accreditedi settimanali. I biglietti ospiti - quello che più interessa ai Bari - riguarderanno la curva est e avranno un costo di 13 euro. Non c'è dubbio che dal capoluogo pugliese partiranno in tanti, per quella che a tutti gli effetti potrà essere la gara della stagione. Il match avrà inizio alle 17.30, ma le attenzioni degli addetti ai lavori sono al massimo sin d'ora. Classico ex del match sarà

Mattia Maita, centrocampista del Bari che ieri ha parlato in conferenza stampa. «Li sono cresciuto - ha affermato - e ho sempre detto che per me è la seconda casa. Sarà una partita speciale, ma dal punto di vista del risultato varrà come le altre. I tifosi? Mi piacerebbe fossero più emotivamente coinvolti, vorrei trasmettere l'entusiasmo che abbiamo noi. I 20mila con il Foggia sono stati bellissimi, servirà questo per il finale di stagione». Come previsto, intanto, domenica mancherà Celiento, squalificato per un turno dal giudice sportivo.

DI PRODUZIONE RISERVATA

Palmieri per due «Bari e Lecce in stato di grazia»

Barese con trascorsi in Salento giudica la scalata delle due squadre «Il loro segreto? L'entusiasmo»

Bari e Lecce in testa. Il salto di categoria che non è una chimera. E due città che sognano. Ne abbiamo parlato con Francesco Palmieri, responsabile del settore giovanile del Sassuolo. Ha giocato nel Lecce e nel Bari. Le porta nel cuore.

Palmieri, Bari e Lecce volano. Chi vede più vicina al traguardo?

«Hanno entrambe enormi chance di promozione. Spero ci riescano quanto prima perché se lo meritano».

Chi delle due sta andando oltre le sue aspettative?

«Nessuna. Sarebbe stato strano vedere il contrario, con una classifica non consona al valore delle rose, anche se vincere non è mai facile e c'è tanto cammino da fare».

Punti di forza?

«Ho imparato in tanti anni di calciatore e di dirigente che i punti di forza sono un assieme di cose, comprendendo squadra, giocatori e società. Tutti condividono merito e demerito in parti uguali».

Però gente come Cosa e Antenucci qualche punto in più lo regala.

«Ma non giocano da soli. Il calcio è un gioco di squadra. Dietro ci sono difensori e portiere che evitano i gol, giocatori di personalità che lavorano per il gruppo e

Chi è

● Francesco Palmieri (Bari, 24 settembre 1967) è il responsabile del settore giovanile del Sassuolo. Prima di fare il dirigente è stato un calciatore nel ruolo di attaccante. Fra le numerose maglie indossate ci sono anche quelle di Lecce e Bari

faticano per il raggiungimento dell'obiettivo».

Ma c'è un segreto che li fa continuare a giocare bene nonostante l'età avanzata?

«Il segreto più importante è il divertimento. Se uno si diverte, fa bene. L'entusiasmo fa sempre la differenza. E poi hanno qualità importanti».

Qualche settimana fa sem-



La lezione

Ho imparato in tanti anni che i punti di forza comprendono tecnico, giocatori e società

Dirigente

Francesco Palmieri è stato attaccante del Bari dal 2001 al 2003, segnando in totale 8 reti



brava che le due compagini fossero in calo.

«Penso che nell'arco della stagione ci siano picchi elevatissimi e momenti più critici, ma fa parte del percorso. La B e la C sono due campionati duri, lunghi. Ci sono sempre insidie».

A proposito di insidie, chi sono gli avversari peggiori?

«Per il Bari, sicuramente il Catanzaro: attrezzato, tosto, con esperienza. Per il Lecce, dico la Cremonese».

Gli allenatori sono diversi, ma ugualmente efficaci.

«Conosco bene Mignani e Baroni. Due allenatori con caratteristiche differenti, ma ognuno merite a frutto la sua esperienza e le qualità dei giocatori a disposizione. Mi auguro possano mantenere questo ritmo».

Prima faceva riferimento all'entusiasmo. Il fattore pubblico al sud non è mai un dettaglio.

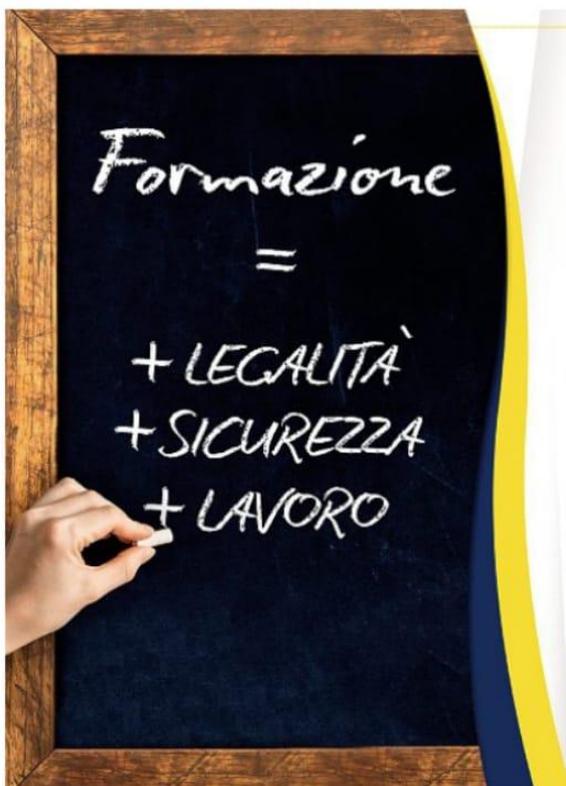
«Per chi fa calcio il tifoso è decisivo. È chiaro che se le cose vanno meno bene, è più facile essere criticati. Per questo dico ai tifosi: stiano vicini alle squadre perché possono trasmettere una grande carica».

Lei è di Bari ma a Lecce ha lasciato un pezzo di cuore.

«Sono stato meravigliosamente in entrambe le piazze, sia da calciatore che da dirigente e provo molto affetto per la gente della mia terra. Sono tanti anni che vivo fuori, ma il mio desiderio è di tornare prima o poi in Puglia».

Pasquale Caputi

DI PRODUZIONE RISERVATA



Consegna dell'ALBERO "FALCONE" della legalità e piantumazione degli alberi del "BOSCO DIFFUSO" da parte dei Carabinieri Forestali

- | | |
|---|--|
| Saluti:
Michele Matarrese
Presidente Formedil - Bari | Tavola rotonda:
Luigi Sideri
Vicepresidente Formedil - Bari |
| Introduce:
Silvano Penna
Direttore Formedil - Bari | Sebastiano Leo
Ass. Formazione Prof. Reg. Puglia |
| Moderata:
Patrizia Camassa
Giornalista | Beppe Fragasso
Presidente ANCE Bari - BAT |
| | Stefano Macale
Direttore Formedil Nazionale |

Consegna attestati corso Operatore Edile
Obbligo Formativo OF/2017
Venerdì 11 marzo 2022 - ore 09:30



Sala convegni Formedil - Bari, via Renato Sciolti, 2 - Bari

#FORMEDILBARI

www.formedilbari.it

#EDILIZIA

L'analisi

Cambiamenti e governance: che cosa occorre fare

di **Vittorio Dell'Atti**



▲ La Facoltà Economia e commercio

(Produzione, commercio e stoccaggio OIL&GAS). Le aziende con EBITDA in crescita rispetto all'anno precedente sono pari al 59%; l'EBITDA margin, ossia il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi di vendita è pari al 7,2%, in riduzione di 0,07 punti percentuali rispetto al 2019; ciò dimostra una erosione, seppur limitata, della marginalità per effetto della pandemia. Un dato certamente incoraggiante è

rappresentato dalla percentuale di imprese con risultato economico positivo delle TOP200 analizzate, il 92,5% ha chiuso l'esercizio 2020 in utile. Al livello aggregato, l'utile d'esercizio ammonta a 686 milioni di euro, in crescita del 20,6% rispetto al 2019, aumento attribuibile in larga misura ai settori GDO e Agroalimentare. Si evidenzia, inoltre, un incremento del patrimonio netto del -31%, determinato non solo da un aumento del risultato economico d'esercizio, ma anche dalle rivalutazioni dei beni aziendali effettuate dalle imprese. La posizione finanziaria netta (PFN) a livello aggregato si attesta pari a 1,6 miliardi di euro, in diminuzione del 31% rispetto al 2019, evidenziando che, in media, le imprese del campione hanno ridotto l'indebitamento finanziario. Scorrendo la classifica non sorprende la prima posizione di Megamark e la seconda posizione di Casillo Commodities Italia. Interessante, invece, la terza posizione di Magna PT, la società operante nel settore della Meccanica e meccatronica che, nonostante la pandemia, ha mantenuto ricavi superiori a 750 milioni di euro. Nicolaus Tour e Aeroporti di Puglia sono le società che hanno perso il maggior numero di posizioni in classifica, a causa delle restrizioni che hanno determinato una significativa riduzione dei flussi turistici. Tra le new entry nel 2020 si segnala Molino de' Viti, azienda della Puglia settentrionale, che ha segnato un +900% di ricavi di vendita rispetto al 2019. Passando all'analisi per settori, si rileva che le 14 aziende delle GDO, da sole, rappresentano un quarto dei ricavi delle imprese del campione. Tuttavia, è il settore Ambiente & utilities che mostra la più alta marginalità, misurata dal rapporto EBITDA/Ricavi, corrispondente, nel 2020, al 17,33%. Il settore Mobili e arredo risulta quello con il più elevato indebitamento finanziario, mentre il Commercio all'ingrosso e al dettaglio quello meno capitalizzato. Infine, l'indagine fa emergere l'esigenza di cambiamenti non più procrastinabili: una maggiore attenzione verso l'impatto ambientale e sociale delle politiche aziendali e, soprattutto, una governance più efficace e "aperta".

– Università degli studi di Bari Aldo Moro

La ricerca TOP200 Puglia, svolta dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in collaborazione con la società di revisione e consulenza PwC, mostra l'andamento economico-patrimoniale e finanziario delle imprese pugliesi che nel 2020 hanno registrato il più alto ammontare di fatturato. L'indagine, giunta alla terza edizione, presenta, per la prima volta, un'analisi dettagliata dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) delle imprese del campione, rivelando l'importanza di una concreta transizione verso la sostenibilità, anche per superare la crisi economica. La ricerca evidenzia i settori più resilienti e quelli più colpiti dalla chiusura delle attività produttive imposta dall'ondata pandemica, che ha determinato un generale crollo del fatturato e dell'occupazione. I risultati devono essere letti tenendo conto delle misure adottate dal Governo per sostenere l'economia e le imprese nel corso della pandemia (in particolare, il D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020 e il D.L. 23/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 40/2020), che, tuttavia, solo in parte, hanno influenzato le performance economiche, patrimoniali e finanziarie delle aziende del campione. Nel dettaglio, solo 5 aziende hanno optato per la deroga alla continuità aziendale nel 2020; il 19% ha beneficiato della sospensione degli ammortamenti e una percentuale più significativa (33%) ha deciso di rivalutare uno o più beni aziendali o le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Nel complesso, le TOP200 pugliesi hanno registrato ricavi per 19,6 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2019 dello 0,8%. Le aziende con fatturato in crescita, rispetto al 2019, risultano pari al 54,5% del totale; tra queste, il 32% ha registrato un incremento dei ricavi superiori al 10%, mentre il 16,5% un incremento superiore al 20%. Tuttavia, sono solo tre i settori in crescita: agroalimentare (+11%), GDO (+10,1%), commercio all'ingrosso e al dettaglio (+2,5%). Per i restanti settori si rileva una riduzione del fatturato che oscilla da -1,5% (ambiente & utilities) a -27,1%

La ricerca evidenzia i settori più resilienti e quelli più colpiti dalla chiusura delle attività produttive imposta dall'ondata pandemica con il crollo del fatturato

Nel complesso, le Top 200 pugliesi hanno registrato ricavi per 19,6 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2019 dello 0,8%





Consegna dell'ALBERO "FALCONE" della legalità e piantumazione degli alberi del "BOSCO DIFFUSO" da parte dei Carabinieri Forestali

<p>Saluti: Michele Matarrese Presidente Formedil - Bari</p> <p>Introduce: Silvano Penna Direttore Formedil - Bari</p> <p>Modera: Patrizia Camassa Giornalista</p>	<p>Tavola rotonda: Luigi Sideri Vicepresidente Formedil - Bari</p> <p>Sebastiano Leo Ass. Formazione Prof. Reg. Puglia</p> <p>Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari - BAT</p> <p>Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale</p>
---	---

Consegna attestati corso Operatore Edile
Obbligo Formativo OF/2017
Venerdì 11 marzo 2022 - ore 09:30

 Sala convegni Formedil - Bari, via Renato Scionti, 2 - Bari

#FORMEDILBARI www.formedilbari.it #EDILIZIA

L'edicola del Sud

L'APPUNTAMENTO

Un dibattito sulla sicurezza del lavoro

Formedil-Bari ha organizzato una tavola rotonda il prossimo 11 marzo, alle 9.30 nella sala convegni della sede, dal titolo "Formazione - Più legalità, più sicurezza, più lavoro". Un confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa.

Occorre un coordinamento con gli organi ispet-



tivi, con le imprese e con gli enti di formazione, favorendo la transizione tra istruzione, formazione e produzione. Troppi infortuni mortali nel settore delle costruzioni, con un incremento del 49% nell'ultimo anno. I dati di 7.232 ispezioni documentano irregolarità nel 66% dei casi.

In Puglia, poi, nei primi dieci mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,4% arrivando a quasi 20mila. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno. La sicurezza sui luoghi di lavoro è un tema centrale in questo momento caratterizzato dalla ripresa dei lavori, ad esempio grazie ai bonus edilizi.

g.d.c.



Il Quotidiano di Bari

**Sala convegni
del Formedil-Bari.
"Formazione = Più
legalità, più
sicurezza, più lavoro"**

Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno.

Gli infortuni mortali hanno visto un incremento ancora maggiore: +49,09% (da 55 a 82). I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,63% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese. Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Per questo, impegno comune, sicurezza, legalità e formazione obbligatoria saranno i temi centrali dell'iniziativa che si svolgerà venerdì 11 marzo nella sala convegni del Formedil-Bari alle ore 09:30 dal titolo "Formazione = Più legalità, più sicurezza, più lavoro". Un momento di confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione. "Quello che abbiamo organizzato sarà - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili." A salutare gli ospiti presenti, il Presidente del Formedil-Bari Ing. Michele Matarrese. Introdurrà i lavori Silvano Penna Direttore Formedil-Bari. Seguiranno gli interventi di Luigi Sideri Vicepresidente Formedil-Bari, Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT. Concluderà i lavori Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale. La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Patrizia Camassa e preceduta dalla consegna dell'Albero Falcone della legalità e dalla piantumazione degli alberi del "Bosco Diffuso" da parte dei Carabinieri Forestali.

Venti per Quattro <https://www.ventiperquattro.it/formazione-piu-legalita-piu-sicurezza-piu-lavoro-sala-convegni-formedil-bari/>

ventiperquattro
la misura dell'informazione

Home » Attualità » FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO - sala convegni Formedil-Bari

Attualità

FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO – sala convegni Formedil-Bari

Da Antonio Carbonara - 08/03/2022

23 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ P Mi piace 1 Tweet



Consegna dell'ALBERO "FALCONE" della legalità e piantumazione degli alberi del "BOSCO DIFFUSO" da parte dei Carabinieri Forestali

Subiti: Michele Matarrese Presidente Formedil - Bari	Avv. Roberto: Luigi Sideri Vicepresidente Formedil - Bari
Introduttore: Silvano Penna Direttore Formedil - Bari	Sebastiano Leo Ass. Formazione Prof. Reg. Puglia
Modera: Patrizia Camassa Giornalista	Beppe Fragnasso Presidente ANCE Bari - BAT
	Stefano Mascala Direttore Formedil Nazionale

Consegna attestati corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017
Venerdì 11 marzo 2022 - ore 09:30

Sala convegni Formedil - Bari, via Renato Sciorti, 2 - Bari

#FORMEDILBARI www.formedilbari.it #EDILIZIA 

FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO.

Venerdì 11 marzo 2022, ore 09:30 sala convegni Formedil-Bari

Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno.

Gli infortuni mortali hanno visto un incremento ancora maggiore: +49,09% (da 55 a 82). I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese.

Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Per questo, impegno comune, sicurezza, legalità e formazione obbligatoria saranno i temi centrali dell'iniziativa che si svolgerà venerdì 11 marzo nella sala convegni del Formedil-Bari



Un momento di confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.

"Quello che abbiamo organizzato sarà - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili."

A salutare gli ospiti presenti, il Presidente del Formedil-Bari Ing. Michele Matarrese. Introdurrà i lavori Silvano Penna Direttore Formedil-Bari.

Seguiranno gli interventi di Luigi Sideri Vicepresidente Formedil-Bari, Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT. Concluderà i lavori Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale.

La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Patrizia Camassa e preceduta dalla consegna dell'Albero Falcone della legalità e dalla piantumazione degli alberi del "Bosco Diffuso" da parte dei Carabinieri Forestali.

Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017.

Puglialive http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=160413



Questo plug-in non è supportato

Bari - FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO.

08/03/2022

FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO.
Venerdì 11 marzo 2022, ore 09:30 sala convegni Formedil-Bari

Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno.

Gli infortuni mortali hanno visto un incremento ancora maggiore: +49,09% (da 55 a 82). I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese.

Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Per questo, impegno comune, sicurezza, legalità e formazione obbligatoria saranno i temi centrali dell'iniziativa che si svolgerà venerdì 11 marzo nella sala convegni del Formedil-Bari alle ore 09:30 dal titolo "Formazione = Più legalità, più sicurezza, più lavoro".

Un momento di confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.

"Quello che abbiamo organizzato sarà - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili."

A salutare gli ospiti presenti, il Presidente del Formedil-Bari Ing. Michele Matarrese. Introdurrà i lavori Silvano Penna Direttore Formedil-Bari. Seguiranno gli interventi di Luigi Sideri Vicepresidente Formedil-Bari, Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT. Concluderà i lavori Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale.

La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista Patrizia Camassa e preceduta dalla consegna dell'Albero Falcone della legalità e dalla piantumazione degli alberi del "Bosco Diffuso" da parte dei Carabinieri Forestali.

Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017.



Il Quotidiano di Bari

https://bari.ilquotidianoitaliano.com/lavoroeconomia/2022/03/news/formedil-bari-incontro-formazione-piu-legalita-piu-sicurezza-piu-lavoro-349130.html/?fbclid=IwAR0L2_Q5pEXHRB2XBCqj9fp-bKk82PAIA2FNlrVtagxS45qRvzmnRU0gSk

mercoledì, 9 Marzo 2022 - Contatti - Redazione - Pubblicità - Il Quotidiano Italiano

il Quotidiano Italiano



Formedil Bari, incontro "Formazione = Più legalità, più sicurezza, più lavoro"

Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica

Di La Redazione - 8 Mar 2022



Consegna dell'ALBERO "FALCONE" della legalità e piantumazione degli alberi del "BOSCO DIFFUSO" da parte dei Carabinieri Forestali

Saluti: Michele Matarrese Presidente Formedil - Bari	Tavola rotonda: Luigi Sideri Vicepresidente Formedil - Bari
Introdurrà: Silvano Penna Direttore Formedil - Bari	Ass. Formazione Prof. Reg. Puglia Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari - BAT
Modererà: Patrizia Camassa Giornalista	Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale

Consegna attestati corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017
Venerdì 11 marzo 2022 - ore 09:30

Sala convegni Formedil - Bari, via Renato Sciolti, 2 - Bari

#FORMEDILBARI www.formedilbari.it #EDILIZIA 

Sono troppi gli **infortuni mortali** che si continuano a registrare nel settore delle **costruzioni**. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro **sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37%** arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno. Gli infortuni mortali hanno visto un incremento ancora maggiore: +49,09% (da 55 a 82). I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese. Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Per questo, **impegno comune, sicurezza, legalità e formazione obbligatoria** saranno i temi centrali dell'iniziativa che si svolgerà **venerdì 11 marzo nella sala convegni del Formedil-Bari alle ore 09:30** dal titolo **"Formazione = Più legalità, più sicurezza, più lavoro"**.

Un momento di confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione. "Quello che abbiamo organizzato sarà - spiega il presidente **Michele Matarrese** - un momento finalizzato a **promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia**, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili." A salutare gli ospiti presenti, il **presidente del Formedil-Bari Ing. Michele Matarrese**. Introdurrà i lavori **Silvano Penna** Direttore Formedil-Bari. Seguiranno gli interventi di **Luigi Sideri** Vicepresidente Formedil-Bari, **Sebastiano Leo** Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, **Beppe Fragasso** presidente ANCE Bari-BAT. Concluderà i lavori **Stefano Macale** Direttore Formedil Nazionale. La tavola rotonda sarà moderata dalla **giornalista Patrizia Camassa** e preceduta dalla consegna dell'**Albero Falcone della legalità** e dalla piantumazione degli alberi del **"Bosco Diffuso"** da parte dei Carabinieri Forestali. Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del **Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017**.

<https://www.corrierepl.it/2022/03/08/formazione-piu-legalita-piu-sicurezza-piu-lavoro/>

CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA & FINANZA ▾ CULTURA & SOCIETÀ ▾ AMBIENTE & SALUTE ▾ ESTERO ▾ RUBRICHE ▾

INTERVISTE

Principale ▾ Cultura & Società ▾ Formazione & Scuola ▾ Formazione - più legalità, più sicurezza, più lavoro

CULTURA & SOCIETÀ FORMAZIONE & SCUOLA

Formazione = più legalità, più sicurezza, più lavoro.

Di Redazione - 8 Marzo 2022



Intervista



Consegna dell'ALBERO "FALCONE" della legalità e piantumazione degli alberi del "BOSCO DIFFUSO" da parte dei Cavalieri Forestali

Saluti: **Giuseppe Scudato**
Presidente Formedit - Bari

Michele Marasce
Presidente Formedit - Bari

Vincenzo
Sebastiano Leo
Ass. Formazione Prof. Reg. Puglia

Silvano Penna
Direttore Formedit - Bari

Stefano
Stefano Macale
Direttore Formedit Nazionale

Luigi Sideri
Vicepresidente Formedit - Bari

Stefano
Stefano Macale
Direttore Formedit Nazionale

Consegna attestati corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017
Venerdì 11 marzo 2022 - ore 09:30

Sala convegni Formedit - Bari, via Renato Scioldi, 2 - Bari

FORMEDITBARI www.formeditbari.it #MEDILIZIA Formedit-Bari

Venerdì 11 marzo 2022, ore 09:30 sala convegni Formedit-Bari

Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno.

Gli infortuni mortali hanno visto un incremento ancora maggiore: +49,09% (da 55 a 82). I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese.

Quello della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Per questo, **impegno comune, sicurezza, legalità e formazione obbligatoria** saranno i temi centrali dell'iniziativa che si svolgerà **venerdì 11 marzo nella sala convegni del Formedit-Bari alle ore 09:30** dal titolo **"Formazione = Più legalità, più sicurezza, più lavoro"**.

Un momento di confronto che vuole mettere al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.



*"Quello che abbiamo organizzato sarà - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a **promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia**, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili."*

A salutare gli ospiti presenti, il **Presidente del Formedil-Bari Ing. Michele Matarrese**.
Introdurrà i lavori **Silvano Penna Direttore Formedil-Bari**.

Seguiranno gli interventi di **Luigi Sideri Vicepresidente Formedil-Bari**, **Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia**, **Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT**. Concluderà i lavori **Stefano Macale Direttore Formedil Nazionale**.

La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista **Patrizia Camassa** e preceduta dalla consegna dell'**Albero Falcone della legalità** e dalla piantumazione degli alberi del **"Bosco Diffuso"** da parte dei **Carabinieri Forestali**.

Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del **Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017**.



FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO.

Ricca di spunti, di proposte e di impegni la tavola rotonda organizzata dal Formedil-Bari, e che ha messo al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.

Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno. I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese. **La tavola rotonda moderata dalla giornalista Patrizia Camassa e stata preceduta dalla consegna dell'Albero Falcone della legalità e dalla piantumazione degli alberi del "Bosco Diffuso" da parte dei Carabinieri Forestali. Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017.**

*"Quello della sicurezza sui luoghi di lavoro e della formazione, deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, anche se in questo momento, contrariamente a qualche settimana fa, il settore sta soffrendo a causa degli aumenti sui materiali, sul carburante ecc. in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Quello che abbiamo organizzato oggi è - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a **promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia**, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili. Dobbiamo fare in modo che il settore dell'edilizia diventi attrattivo per i giovani. Il ruolo delle scuole di formazione è importantissimo. Dobbiamo intercettare la fascia di età che va dai 15 ai 25 anni e offrirgli un contributo economico, durante la formazione che sia migliore di € 1,50 l'ora, che gli viene riconosciuto oggi dalla regione Puglia, attraverso i bandi. L'obbligo formativo deve contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con incentivi alle attività di formazione. La nostra scuola di formazione ha tutto ciò che serve per creare dei veri professionisti"*

Stefano Macale Direttore nazionale del Formedil ha spiegato che in ambito formativo *"Sicuramente possiamo investire di più in quello che è un percorso virtuoso per le imprese e per i lavoratori, sul campo della sicurezza c'è molto da fare soprattutto nell'informazione anche in riferimento alla nuova legge che prevede la formazione anche per i datori di lavoro. Le nostre scuole sul territorio sono già pronte per questo aspettiamo soltanto la deliberazione dello Stato-regioni di giugno che ci dirà quali sono i percorsi formativi che dovranno affrontare. Parlare di sicurezza e legalità in un settore che molto spesso è additato come settore poco legale, non è sempre semplice. Devo dire che le parti e i sistemi bilaterali sono un esempio virtuoso e andrebbero in qualche modo incentivate.*

"Noi abbiamo come obiettivo - ha spiegato Silvano Penna Direttore del Formedil Bari - quello di stabilire con la Regione Puglia un rapporto un po' più stretto stretto, nel senso che noi abbiamo alcune proposte e possibilità anche di investire nella formazione e vorremmo farlo insieme alla Regione. Quindi vorremmo mettere in piedi un po' di percorsi che porterebbero le persone a formarsi e a trovare con quasi certezza una collocazione in aziende dell'edilizia. Questo è l'obiettivo che ci poniamo e il Formedil si propone come sistema dell'edilizia, con la possibilità non solo di fare la formazione che diviene dal contratto che ci supporta, ma



abbiamo anche la possibilità di fare formazioni di altissimo livello, così come la formazione di base, abbiamo dei percorsi che siamo anche in grado di auto finanziare quindi non chiediamo alla regione di darci soldi ma di darci opportunità e di dare qualche opportunità alle persone che vogliono e possono approcciare al mondo del lavoro.”

Non sono mancati gli approfondimenti sul contratto nazionale di lavoro dell'edilizia siglato nei giorni scorsi, che prevede un ampio capitolo in tema di formazione e sicurezza.

"Con il rinnovo del contratto - spiega Luigi Sideri Vicepresidente Formedil Bari - si è voluto dare maggiore forza al tema della formazione e al tema della sicurezza. Nel contratto si istituisce inoltre l'Anagrafe RLS di tutte le aziende, si riduce a tre anni l'obbligo di ripetere la formazione per tutti i lavoratori e istituiscono ulteriori 16 ore obbligatorie per gli impiegati tecnici che entrano per la prima volta in cantiere. E' prevista la partecipazione a corsi di formazione da un catalogo nazionale (CFN) offerto dalle Scuole Edili/Enti unificati anche su green building e bio edilizia. La qualificazione professionale del singolo lavoratore sarà certificata attraverso la Carta d'identità Professionale Edile (CIPE).

Senza il sapere, senza lo sviluppo della conoscenza non si possono avere le competenze necessarie che servono al settore anche, anche alla luce delle nuove tecniche costruttive che sono delle nuove sfide. Come parti sociali, organizzazioni sindacali e datoriali, si è voluto appunto dare un'importanza maggiore alla formazione, proprio perché ci rendiamo conto - anche in base ai dati che abbiamo sull'incidenza degli infortuni sul lavoro - che molte volte ci si lamenta della non applicazione delle norme da parte delle imprese, però va anche detto che anche i lavoratori devono fare la propria parte acquisendo un po' più conoscenza sui rischi effettivi che incorrono nel mondo del lavoro, e la formazione è l'unico strumento necessari. Come scuola edile abbiamo un catalogo di corsi in offerta formativa molto importante e variegata."

Importanti gli impegni assunti al termine dell'incontro da **Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia**, che ha prestato molta attenzione alle richieste pervenute.

Il Formedil è un organismo strutturato benissimo – ha detto Sebastiano Leo - che resiste nel tempo ed offre un servizio straordinario e importante che la Regione Puglia continuerà a supportare. I ragazzi che frequentano l'obbligo formativo dovrebbero essere più incentivati nel fare le attività di formazione. E questo è un impegno che prendo per capire e vorrei capire se ci sono le condizioni anche per dare qualcosa in più ai nostri ragazzi che frequentano i corsi, perché indubbiamente occorre un aiuto economico. Noi abbiamo problemi di manodopera e di professionalità nella automotive, abbigliamento calzaturiero, nell'edilizia. Non riusciamo più a trovare le persone che si impegnano in questi settori. Paradossalmente c'è un alto tasso di disoccupazione e contestualmente una grande richiesta che non riusciamo a soddisfare di manodopera specializzata. Dobbiamo rendere il settore edile, più attrattivo, di tendenza, come dicono i giovani oggi, perché in questo settore ci sono grandi opportunità per affermarsi. Bisogna allargare l'orizzonte con una formazione specializzata e l'aiuto di nuove tecnologie.

Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT nel suo intervento ha denunciato *“Negli ultimi sei mesi del 2021 in Puglia sono nate 350 nuove imprese edili, molte delle quali provenienti da settori lontani da quello delle costruzioni. Una situazione che andrebbe tenuta sotto controllo, soprattutto nell’ottica di una maggiore sicurezza sul posto di lavoro. L’ingresso nel mercato di imprese non qualificate sta mettendo a rischio la ripresa sana del settore edile anche nel nostro territorio, con riflessi negativi sulla sicurezza sul lavoro e sul costo dei materiali. Molte delle nuove imprese nate nel 2021, secondo Fragasso, con ogni probabilità non sono adeguatamente qualificate; tali imprese generano concorrenza sleale in un mercato già in grave difficoltà per la carenza di materiali e manodopera. Il rischio concreto è la realizzazione di lavori non a regola d’arte e la scarsa attenzione al tema della sicurezza sul lavoro. Dietro queste imprese, peraltro, potrebbero celarsi anche soggetti con intenti illeciti se non, addirittura, legati alla criminalità organizzata*

Sono ancora troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore dell'edilizia. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20mila



L'emergenza I numeri

7232

Ispezioni sui cantieri: accertate irregolarità nel 66,65% dei casi

96

Le morti sul lavoro verificatesi in Puglia nel 2021

375

Iscrizioni alla Camera di Commercio da luglio a dicembre 2021

Edili, infortuni in aumento: 65 al giorno nell'ultimo anno

► Nel 2021 in Puglia 95 morti bianche Due aziende su tre multate dopo l'ispezione
► Il convegno di Formedil: «Più formazione sulla sicurezza per evitare gli incidenti»

Beppe STALLONE

La formazione, il lavoro, la sicurezza sul lavoro e la legalità questi i temi affrontati nel corso di una tavola rotonda, organizzata da Formedil Bari, con un'attenzione particolare al mondo delle costruzioni. Sono ancora troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore dell'edilizia. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20mila. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza generale del Paese. Si sono registrate 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, e sono state accertate irregolarità nel 66,65% dei casi. La formazione è il tassello fon-

damentale, perché senza una buona formazione, per tutti, datore di lavoro, progettista, ingegnere, architetto, capocantierista, operaio, il rischio di infortunio aumenta. Nel corso dell'incontro si è discusso anche di legalità e di quanto la criminalità si sia infiltrata nel tessuto buono delle aziende. La tavola rotonda, moderata dalla giornalista Patrizia Camassa, è stata preceduta dalla piantumazione degli alberi del "Bosco Diffuso" da parte dei carabinieri forestali e dalla consegna dell'albero Falcone della legalità. Tema questo su cui si è soffermato l'architetto Beppe Fragasso, presidente di Ance Bari-Bal. «Le imprese che si sono iscritte nella nostra Camera di commercio da luglio a dicembre 2021 sono state 375. Una crescita esorbitante molte delle quali con sede legale

all'estero. L'allarme che abbiamo lanciato al prefetto di Bari prima e al procuratore della Repubblica dopo, è chiaro: temevamo e temiamo che i bonus abbiano attirato imprese edili, partite Iva meglio, in un settore che bene o male ha consentito di fare guadagni facili ad alcune persone, a criminali che hanno infranto la legge e fatto delle truffe». Inoltre c'è un altro problema che sta mettendo in crisi un settore che fino a qualche mese fa viaggiava a gonfie vele ed è quello del prezzo dei materiali arrivati alle stelle. «Oggettivamente oggi con il caro materiali - prosegue Fragasso - la situazione è diventata molto grave per cui quelli che erano aspetti positivi per l'edilizia, il bonus, il piano casa, il Pnrr che stava iniziando a dare i suoi frutti, con il caro materiali ci trover-

emo di fronte fra pochissimo o a gare deserte o a lavori che inizieranno e non potranno proseguire perché oggi costa di più pagare il materiale di quanto veniamo pagati noi». Di legalità ha parlato anche il presidente di Formedil Bari, Michele Matarrese, sottolineando anche lui la crescita esponenziale di imprese in questi ultimi mesi, ma si è soffermato in particolare sulla sicurezza sul lavoro e sull'importanza della formazione. «Dobbiamo promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso l'obbligo formativo. Dobbiamo fare in modo che il settore dell'edilizia diventi attrattivo per i giovani. Dobbiamo intercettare la fascia di età che va dai 15 ai 25 anni e offrirgli un contributo economico, durante la formazione che sia superiore a 1,50 euro l'ora, ciò che gli viene riconosciuto oggi

dalla regione Puglia, attraverso i bandi. L'obbligo formativo deve contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con incentivi alle attività di formazione». L'assessore regionale alla Formazione e lavoro, Sebastiano Leo ha assicurato, che pur non rientrando, quel piccolo compenso, nelle attività di supporto della Regione, si adopererà per un aumento di quella somma. Leo ha sottolineato l'importanza della formazione per il contrasto alla dispersione scolastica ma ha chiesto a Formedil di non fermarsi all'obbligo formativo e sforzarsi per rendere il settore dell'edilizia un settore di tendenza, così come avvenuto in agricoltura negli ultimi anni. «Dobbiamo fare - ha detto l'assessore - campagne di comunicazione e marketing per fare capire che l'edilizia non solo è importan-

te, ma è anche bella e di tendenza. Altrimenti il rischio è che fra qualche anno non avremo più figure professionali che pure sono molto richieste in alcuni settori». Silvano Penna, direttore Formedil Bari ha chiesto un rapporto più stretto con la regione per mettere in piedi percorsi che porterebbero le persone a formarsi e a trovare con quasi certezza una collocazione in aziende dell'edilizia. Luigi Sideri vicepresidente Formedil Bari ha sottolineato che nel contratto rinnovato da poco si è dato ampio spazio alla formazione. Infine il presidente nazionale di Formedil, Stefano Macale ha affermato che per quanto riguarda la formazione «Le nostre scuole sono già pronte aspettiamo la deliberazione di Stato/Regioni di giugno che ci indicherà quali sono i percorsi formativi». Sul fronte legalità il settore dell'edilizia è spesso additato come poco legale ma «i sistemi bilaterali sono un esempio virtuoso che andrebbe incentivato, tenuto in considerazione dalle istituzioni, unico modo per rispondere a un'illegalità che spesso si annida in un settore che è preda di avventurieri dell'ultimo minuto».

L'Edicola del Sud

IL CONVEGNO

**Formedil
invoca
più legalità
sui cantieri**

Una tavola rotonda su sicurezza e legalità in edilizia non è un appuntamento banale di questi tempi, tra aumenti indiscriminati delle materie prime delle tariffe dell'energia e "aziende fantasma" che approfittano delle falle della normativa sul superbonus

Ieri, a Bari, Formedil ha voluto porre l'attenzione sulle opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e dalla sicurezza sui cantieri. L'auspicio è un coordinamento con gli organi ispettivi, le imprese e gli enti di formazione per favorire l'incontro tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.

Il presidente di Formedil, Michele Matarrese sottolinea: «Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità sul tema della legalità. Abbiamo promosso la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni. Dobbiamo fare in modo che il settore dell'edilizia diventi attrattivo per i giovani. Il ruolo delle scuole di formazione è importantissimo».

g.d.c.

v
a
l
i
s
i
L
U
d
r
s
F
r.

t
g
s
L
d
v
r
f
n
F
d
e
l
t

c
t
a
s
r.
r
d
F
r
e
r.
l'
i
c
c
g
c
d
a
a
s
e
d



ri
-
ai
li

à
o
il
lo
e
e
a
il
o
la
t-
o
-
al
ci
il
à
e
li

-
-
n
a
s
e
ii
e
ii
t-
al

o



TG Antennasud https://www.youtube.com/watch?v=MD4yK0cWN_c





TG TRM 24 <https://www.youtube.com/watch?v=054txUOxUIk>





TG TELEREGIONE <https://www.youtube.com/watch?v=UfdPPbwIEjY>



TRM https://www.trmtv.it/attualita/economia/2022_03_12/321171.html

gestione iscrizioni | Facebook | YouTube | Twitter | Instagram | LinkedIn | RSS | News | Privacy Policy | Contact Us

TRM network QUESTO DISAGIO SOTTOSOCCO È UNA BUONA NOTIZIA

Home | Attualità | Cronaca | Cultura & Spettacolo | Politica | Scienza e salute | Sport | Tecnologia & Web | Video ¹² | CERCA

Home » Attualità » Economia e Lavoro » Video » Bari, organizzata una tavola rotonda dal Formedil per parlare di legalità e sicurezza sul lavoro

Archiviato con: Bari | FORMEDIL | Infortuni | Lavoro | Puglia | Sicurezza

Bari, organizzata una tavola rotonda dal Formedil per parlare di legalità e sicurezza sul lavoro

Legalità, sicurezza e lavoro: sono stati i tre grandi temi al centro della tavola rotonda organizzata dal Formedil-Bari, e che ha messo al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione. Al termine dell'iniziativa è emersa la necessità di avviare un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.

La sicurezza sul lavoro è fondamentale, alla luce degli infortuni che sdi continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000.

Non sono mancati gli approfondimenti sul contratto nazionale di lavoro dell'edilizia siglato nei giorni scorsi, che prevede un ampio capitolo in tema di formazione e sicurezza. Importanti gli impegni assunti al termine dell'incontro da Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, che ha prestato molta attenzione alle richieste pervenute.

Informazioni
Inserito in Attualità, Economia e Lavoro, Video

AGGIORNAMENTI #CORONAVIRUS

Aeranti - Corallo

la nostra emittente aderisce a
AERANTI-CORALLO
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

Argomenti

News: Bari | Puglia | Lavoro | Sicurezza

 Questo plug-in non è supportato

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari Cerca nel sito Data OK

FORMEDIL BARI : FORMAZIONE = PIÙ LEGALITÀ, PIÙ SICUREZZA, PIÙ LAVORO.

11/03/2022

Ricca di spunti, di proposte e di impegni la tavola rotonda organizzata dal Formedil-Bari, e che ha messo al centro dell'attenzione le opportunità derivanti dalla formazione, dalla legalità e quindi dalla sicurezza, perché in Italia si muore di più sul lavoro che nel resto d'Europa. Occorre quindi un coordinamento a livello regionale con gli organi ispettivi, con le imprese e con gli enti di formazione e favorire la giusta transizione tra istruzione, formazione e luoghi della produzione.



Sono troppi gli infortuni mortali che si continuano a registrare nel settore delle costruzioni. In Puglia nei primi 10 mesi del 2021 gli infortuni sul lavoro sono aumentati rispetto al 2020 del 4,37% arrivando a quasi 20.000. Nel 2021 in Puglia ci sono stati 65 infortuni al giorno e complessivamente 96 morti sul lavoro in un anno. I dati documentano 7.232 ispezioni, soprattutto sui cantieri, con irregolarità accertate nel 66,65% dei casi. Un dato drammatico, purtroppo in linea con la tendenza del Paese. La tavola rotonda moderata dalla giornalista Patrizia Camassa e stata preceduta dalla consegna dell'Albero Falcone della legalità e dalla piantumazione degli alberi del "Bosco Diffuso" da parte dei Carabinieri Forestali. Al termine dei lavori invece, seguirà la consegna degli attestati di Qualifica agli allievi del Corso Operatore Edile Obbligo Formativo OF/2017.

"Quello della sicurezza sui luoghi di lavoro e della formazione, deve essere un tema centrale in questa fase di ripresa economica, anche se in questo momento, contrariamente a qualche settimana fa, il settore sta soffrendo a causa degli aumenti sui materiali, sulcarburante ecc. in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Quello che abbiamo organizzato oggi è - spiega il Presidente Michele Matarrese - un momento finalizzato a promuovere la prevenzione e la sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso l'obbligo formativo e chiamando a raccolta professionisti, imprese, lavoratori, rappresentanze sociali e istituzioni per confrontarsi sul delicato tema degli infortuni nei cantieri edili. Dobbiamo fare in modo che il settore dell'edilizia diventi attrattivo per i giovani. Il ruolo delle scuole di formazione è importantissimo. Dobbiamo intercettare la fascia di età che va dai 15 ai 25 anni e offrirgli un contributo economico, durante la formazione che sia migliore di € 1,50 l'ora, che gli viene riconosciuto oggi dalla regione Puglia, attraverso i bandi. L'obbligo formativo deve contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con incentivi alle attività di formazione. La nostra scuola di formazione ha tutto ciò che serve per creare dei veri professionisti"

Stefano Macale Direttore nazionale del Formedil ha spiegato che in ambito formativo "Sicuramente possiamo investire di più in quello che è un percorso virtuoso per le imprese e per i lavoratori, sul campo della sicurezza c'è molto da fare soprattutto nell'informazione anche in riferimento alla nuova legge che prevede la formazione anche per i datori di lavoro. Le nostre scuole sul territorio sono già pronte per questo aspettiamo soltanto la deliberazione dello Stato-regioni di giugno che ci dirà quali sono i percorsi formativi che dovranno affrontare. Parlare di sicurezza e legalità in un settore che molto spesso è additato come settore poco legale, non è sempre semplice. Devo dire che le parti e i sistemi bilaterali sono un esempio virtuoso e andrebbero in qualche modo incentivate.

"Noi abbiamo come obiettivo - ha spiegato Silvano Penna Direttore del Formedil Bari - quello di stabilire con la Regione Puglia un rapporto un po' più stretto stretto, nel senso che noi abbiamo alcune proposte e possibilità anche di investire nella formazione e vorremmo farlo insieme alla Regione. Quindi vorremmo mettere in piedi un po' di percorsi che porterebbero le persone a formarsi e a trovare con quasi certezza una collocazione in aziende dell'edilizia. Questo è l'obiettivo che ci poniamo e il Formedil si propone come sistema dell'edilizia, con la possibilità non solo di fare la formazione che diviene dal contratto che ci supporta, ma abbiamo anche la possibilità di fare formazioni di altissimo livello, così come la formazione di base, abbiamo dei percorsi che siamo anche in grado di auto finanziare quindi non chiediamo alla regione di darci soldi ma di darci opportunità e di dare qualche opportunità alle persone che vogliono e possono apprezzare al mondo del lavoro."

Non sono mancati gli approfondimenti sul contratto nazionale di lavoro dell'edilizia siglato nei giorni scorsi, che prevede un ampio capitolo in tema di formazione e sicurezza.

"Con il rinnovo del contratto - spiega Luigi Sideri Vicepresidente Formedil Bari - si è voluto dare maggiore forza al tema della formazione e al tema della sicurezza. Nel contratto si istituisce inoltre l'Anagrafe RLS di tutte le aziende, si riduce a tre anni l'obbligo di ripetere la formazione per tutti i lavoratori e istituiscono ulteriori 16 ore obbligatorie per gli impiegati tecnici che entrano per la prima volta in cantiere. E' prevista la partecipazione a corsi di formazione da un catalogo nazionale (CFN) offerto dalle Scuole Edili/Enti unificati- anche sui green building e bio edilizia. La qualificazione professionale del singolo lavoratore sarà certificata attraverso la Carta d'identità Professionale Edile (CIPE).

Senza il sapere, senza lo sviluppo della conoscenza non si possono avere le competenze necessarie che servono al settore anche, anche alla luce delle nuove tecniche costruttive che sono delle nuove sfide. Come parti sociali, organizzazioni sindacali e datoriali, si è voluto appunto dare un'importanza maggiore alla formazione, proprio perché ci rendiamo conto anche in base ai dati che abbiamo sull'incidenza degli infortuni sul lavoro- che molte volte ci si lamenta della non applicazione delle norme da parte delle imprese, però va anche detto che anche i lavoratori devono fare la propria parte acquisendo un po' più conoscenza sui rischi effettivi che incorrono nel mondo del lavoro, e la formazione è l'unico strumento necessari. Come scuola edile abbiamo un catalogo di corsi in offerta formativa molto importante e variegata."

Importanti gli impegni assunti al termine dell'incontro dal Sebastiano Leo Assessore Formazione Professionale e Lavoro della Regione Puglia, che ha prestato molta attenzione alle richieste pervenute.

Il Formedil è un organismo strutturato benissimo - ha detto Sebastiano Leo - che resiste nel tempo ed offre un servizio straordinario e importante che la Regione Puglia continuerà a supportare. I ragazzi che frequentano l'obbligo formativo dovrebbero essere più incentivati nel fare le attività di formazione E questo è un impegno che prendo per capire e vorrei capire se ci sono le condizioni anche per dare qualcosa in più ai nostri ragazzi che frequentano i corsi, perché indubbiamente occorre un aiuto economico. Noi abbiamo problemi di manodopera e di professionalità nella automotive , abbigliamento calzaturiero, nell'edilizia. Non riusciamo più a trovare le persone che si impegnano in questi settori. Paradossalmente c'è un alto tasso di disoccupazione e contestualmente una grande richiesta che non riusciamo a soddisfare di manodopera specializzata. Dobbiamo rendere il settore edile, più attrattivo, di tendenza, come dicono i giovani oggi, perché in questo settore ci sono grandi opportunità per affermarsi. Bisogna allargare l'orizzonte con una formazione specializzata e l'aiuto di nuove tecnologie.

Beppe Fragasso Presidente ANCE Bari-BAT nel suo intervento ha denunciato "Negli ultimi sei mesi del 2021 in Puglia sono nate 350 nuove imprese edili, molte delle quali provenienti da settori lontani da quello delle costruzioni. Una situazione che andrebbe tenuta sotto controllo, soprattutto nell'ottica di una maggiore sicurezza sul posto di lavoro. L'ingresso nel mercato di imprese non qualificate sta mettendo a rischio la ripresa sana del settore edile anche nel nostro territorio, con riflessi negativi sulla sicurezza sul lavoro e sul costo dei materiali. Molte delle nuove imprese nate nel 2021, secondo Fragasso, con ogni probabilità non sono adeguatamente qualificate; tali imprese generano concorrenza sleale in un mercato già in grave difficoltà per la carenza di materiali e manodopera. Il rischio concreto è la realizzazione di lavori non a regola d'arte e la scarsa attenzione al tema della sicurezza sul lavoro. Dietro queste imprese, peraltro, potrebbero celarsi anche soggetti con intenti illeciti se non, addirittura, legati alla criminalità organizzata."



Formedil-Bari